I.S.I.S. "S. PERTINI" MONFALCONE

Via Arrigo Boito, 56 - 34074 Gorizia -
Codice Fiscale: 90016920317 - Codice Meccanografico: GOIS01100R
Telefono: 0481410441 Email: GOIS01100R@istruzione.it
Posta Certificata: GOIS01100R@pec.istruzione.it

CANDIDATURA

ANAGRAFICA SCUOLA e PROGETTO PROPOSTO

Titolo del progetto	A SCUOLA PER CRESCERE BENE
Denominazione Scuola attuatrice del progetto	I.S.I.S. "S. PERTINI" MONFALCONE
Codice meccanografico	gois01100r
Codice Fiscale	90016920317
Indirizzo / comune / provincia	Via Arrigo Boito, 56 - 34074 Gorizia
Tel. 0481410441	**Email: gois01100r@istruzione.it**

Responsabile del Progetto

Nome	Anna
Cognome	Russo
Cell.	0481410441
Email	GOIS01100R@istruzione.it

Abstract Progetto

Il progetto A SCUOLA PER CRESCERE BENE si propone di dare un contributo alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni bullismo e cyberbullismo attraverso la creazione di una rete di soggetti, coordinati e organizzati, allo scopo di valorizzare esperienze già maturate, creare un sistema codificato e replicabile di buone prassi che possano garantire continuità e periodico rinnovamento alle luce dei risultati che le esperienze “sul campo” restituiranno.

Descrizione del progetto

Via Arrigo Boito, 56 - 34074 Gorizia -
Codice Fiscale: 90016920317 - Codice Meccanografico: GOIS01100R
Telefono: 0481410441 Email: GOIS01100R@istruzione.it
Posta Certificata: GOIS01100R@pec.istruzione.it

Il progetto *A SCUOLA PER CRESCERE BENE* si propone, **in coerenza con i seguenti obiettivi del PTOF:**

- sensibilizzazione dell'intera comunità educante al rispetto delle regole condivise,
- elaborazione di buone prassi per la prevenzione di ogni forma di prevaricazione e discriminazione,

di dare un contributo alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni bullismo e cyberbullismo attraverso la creazione di una rete di soggetti, coordinati e organizzati, allo scopo di valorizzare esperienze già maturate, creare un sistema codificato e replicabile di buone prassi che possano garantire continuità e periodico rinnovamento alle luce dei risultati che le esperienze "sul campo" restituiranno.

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- coinvolgimento e sensibilizzazione degli Istituti presenti in regione al fine di creare una rete di docenti referenti per i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- realizzazione di monitoraggi rivolti agli studenti delle scuole in rete, in tema di percezione dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo e sulle abitudini di utilizzo delle nuove tecnologie;
- erogazione di percorsi formativi mirati rivolti ai docenti referenti con esperti esterni con l'obiettivo di diffondere le linee guida nazionali e le raccomandazioni regionali;
- realizzazione di iniziative informative e di sensibilizzazione rivolte a docenti, educatori e genitori sul territorio regionale;
- formazione di gruppi di studenti per ciascun Istituto per la realizzazione di interventi peer-to-peer;
- creazione di una rete regionale di Sportelli d'ascolto ed erogazione di formazione specifica per gli operatori sulle modalità di intervento nei casi di bullismo e cyberbullismo, anche al fine di condividere dei protocolli condivisi di intervento;
- produzione di una relazione contenente i risultati dei monitoraggi, delle attività formative e degli eventuali protocolli di lavoro condivisi.

Lo scrivente Istituto si impegna a svolgere le predette azioni su tutto il territorio Regionale, indicativamente suddiviso in cinque aree.

Coinvolgimento del territorio (rapporti con enti pubblici e/o privati, associazioni, università...)

Via Arrigo Boito, 56 - 34074 Gorizia -
Codice Fiscale: 90016920317 - Codice Meccanografico: GOIS01100R
Telefono: 0481410441 Email: GOIS01100R@istruzione.it
Posta Certificata: GOIS01100R@pec.istruzione.it

Al fine di perseguire efficacemente gli obiettivi progettuali pare indispensabile coinvolgere, come già positivamente sperimentato in passato, soggetti operanti sul territorio in diversi settori di interesse.

I soggetti che riteniamo di coinvolgere sono i seguenti:

- Università di Udine (supervisione metodi di ricerca, monitoraggio e formazione);
- IRSS – Istituto di Ricerca e Sviluppo Sicurezza (gestione operativa attività di ricerca, monitoraggio e formazione , supporto organizzativo);
- il dott. Marco Finizio, psicologo-psicoterapeuta, che da anni collabora con diversi Istituti scolastici della nostra regione;
- Associazioni locali/sportive, anche tramite gli Istituti in rete (al fine di coinvolgere gli educatori locali nelle attività formative);
- Parrocchie (al fine di coinvolgere gli educatori locali nelle attività formative);
- Regione Friuli Venezia Giulia;
- Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia - Dirigente Titolare dott. Pietro Biasiol - Referente Ispettore dott.ssa Alida Misso;
- Polizia Postale e Comunicazioni del Friuli Venezia Giulia - dott.ssa Alessandra Belardini;
- Presidente del Garante Regionale dei diritti della persona con funzione di garanzia per bambini e adolescenti - dott.ssa Fabia Mellina Bares;
- Arma dei Carabinieri;
- Guardia di Finanza;
- Polizia di Stato;
- Tribunale per i Minorenni;

nel contesto di un Protocollo d'Intesa Prevenzione Bullismo e Cyber-bullismo a carattere regionale.

Obiettivi del progetto

Il progetto, con il fine di disseminare buone pratiche per la prevenzione di ogni forma di prevaricazione, persegue i seguenti obiettivi:

- costituire una vasta rete di scuole su tutto il territorio regionale al fine di condividere le opportunità e i benefici prodotti dalle attività progettuali;
- avere a disposizione i dati relativi alla percezione da parte dei ragazzi dei fenomeni di

bullismo, cyberbullismo e sulle loro abitudini di utilizzo delle nuove tecnologie al fine di poter intervenire in modo mirato e consapevole sulle maggiori criticità emerse;
- ottenere, a seguito delle attività formative realizzate, un gruppo di docenti adeguatamente formati per supportare i colleghi e le scuole in rete per la realizzazione di progetti di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, anche attraverso azioni di peer education;
- sensibilizzare maggiormente ed informare le “comunità educanti” a livello locale (per ciascuna scuola aderente alla rete), coinvolgendo le famiglie, le associazioni e le parrocchie agli eventi divulgativi organizzati a livello decentrato;
- formare e rendere operativi dei gruppi di “peer education” all'interno delle scuole aderenti;
- ottenere un livello minimo condiviso di preparazione specifica da parte degli operatori degli Sportelli d'ascolto operativi all'interno di almeno un Istituto scolastico per ogni provincia e la condivisione di azioni condivise di intervento.

Risultati attesi

I risultati attesi a seguito della realizzazione delle attività progettuali sono i seguenti:

- diffusione capillare sul territorio di azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, anche realizzate con attività di peer education;
- possibilità di monitorare nel tempo, in modo capillare sul territorio, l'andamento dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- aumento e omogeneizzazione delle competenze in possesso dei docenti referenti nei singoli Istituti in rete e conseguente maggiore efficienza degli interventi realizzati a beneficio dei ragazzi;
- maggiore consapevolezza e preparazione da parte degli adulti di riferimento per i ragazzi nei contesti extra scolastici nella gestione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
- maggiore responsabilizzazione dei ragazzi coinvolti nei gruppi di peer education e rafforzamento delle loro competenze anche sul piano della gestione delle relazioni interpersonali e della gestione dei conflitti;
- maggiore diffusione, efficienza e fruibilità degli Sportelli d'ascolto in particolare per quanto riguarda la gestione di casi di bullismo e cyberbullismo, grazie ad un generalizzato aumento delle competenze anche di tipo organizzativo;
- in prospettiva riduzione dei casi di bullismo e cyberbullismo.

Modalità di diffusione del progetto

Il progetto sarà diffuso sul territorio regionale con le seguenti modalità:

- iniziale informativa inviata a tutti gli Istituti della Regione;
- successiva organizzazione di eventi decentrati sul territorio;
- interlocuzioni dirette con i referenti d'Istituto per i temi del bullismo e del cyberbullismo (se presenti);
- interlocuzioni dirette con i numerosi Istituti della regione con i quali sono state già sviluppate progettualità su questi temi da parte dei soggetti che collaboreranno alla realizzazione del progetto (IRSS, Università di Udine ad. esempio).

Nell'ambito di competenza di ciascun Istituto sarà necessario coinvolgere i genitori , le associazioni locali (anche sportive), le parrocchie, attraverso comunicazioni dedicate e interlocuzioni dirette.

Metodologia dei processi

Coinvolgimento e sensibilizzazione degli Istituti e dei docenti

Metodologia: riunioni, conferenze, tavole rotonde

Realizzazione di monitoraggi rivolti agli studenti delle scuole in rete

Metodologia: somministrazione di questionari anonimi realizzati sua una piattaforma web appositamente configurata

Erogazione di percorsi formativi mirati rivolti ai docenti referenti

Metodologia: lezioni frontali, tavole rotonde, simulazioni, test

Realizzazione di iniziative informative e di sensibilizzazione rivolte a docenti, educatori e genitori sul territorio regionale

Metodologia: lezioni frontali, conferenze

Formazione di gruppi di studenti per ciascun Istituto per la realizzazione di interventi peer-to-peer finalizzati allo specifico reclutamento di tutor e mentor interni a ciascun istituto scolastico.

Metodologia: lezioni frontali, simulazioni, role playing, brainstorming.

Via Arrigo Boito, 56 - 34074 Gorizia -
Codice Fiscale: 90016920317 - Codice Meccanografico: GOIS01100R
Telefono: 0481410441 Email: GOIS01100R@istruzione.it
Posta Certificata: GOIS01100R@pec.istruzione.it

Creazione di una rete regionale degli Sportelli d'ascolto e ed erogazione di formazione specifica

Metodologia: riunioni, conferenze, tavole rotonde, lezioni frontali, simulazioni.

Produzione di una relazione contenente i risultati progettuali e divulgazione degli stessi

Metodologia: raccolta ed analisi dei dati, elaborazione e stampa materiale, conferenze.

Tecnologie utilizzate

Per le attività formative in presenza saranno utilizzati PC e videoproiettore.

Per alcune fasi della formazione potrà essere utilizzata la modalità E- learnig (Web-based learning , videoconferenze, aule virtuali)

Per le attività di monitoraggio saranno opportunamente configurati form on-line.

Per le attività di Sportello potranno essere implementate modalità di prenotazione on-line e di fruizione del servizio anche tramite stanze virtuali nelle quali l'utente e il professionista si potranno incontrare all'ora stabilita. Ciò potrà creare maggiori possibilità di accesso al servizio da parte dei giovani utenti che in questo caso utilizzerebbero le tecnologie in maniera positiva. Questa modalità di accesso sarebbe particolarmente indicata in caso di colloqui in itinere e comunque in accordo con lo staff di professionisti. L'accesso ai servizi potrà avvenire mediante la segnalazione ad un referente scolastico, una telefonata o tramite pc, tablet o smartphone.

Collegamento con progetti già attuati

Il progetto ha molti collegamenti con iniziative che il nostro Istituto ha realizzato o a cui ha partecipato.

Ci riferiamo innanzitutto ai progetti "Tutti per uno" in collaborazione con il Comune di Monfalcone (Gorizia),

“A Grado per crescere bene” in collaborazione con il Comune di Grado (Gorizia),

Via Arrigo Boito, 56 - 34074 Gorizia -
Codice Fiscale: 90016920317 - Codice Meccanografico: GOIS01100R
Telefono: 0481410441 Email: GOIS01100R@istruzione.it
Posta Certificata: GOIS01100R@pec.istruzione.it

nell'ambito dei quali sono state realizzate le seguenti attività:

- percorsi educativi e di socializzazione nelle classi (in particolare all'inizio dei cicli scolastici) finalizzati a sviluppare un clima accogliente e di fiducia anche attraverso il potenziamento delle risorse necessarie a prevenire situazioni di prevaricazione e conflitto;
- attività formative e informative congiunte tra insegnanti degli istituti coinvolti, operatori comunali, educatori parrocchiali, referenti delle associazioni (anche sportive) operanti sul territorio ed educatori, finalizzate a condividere prassi educative efficaci e coerenti;
- monitoraggio sulla percezione da parte degli studenti del proprio benessere a scuola e in generale nel proprio ambiente (contesto) educativo;
- interventi e colloqui mirati, anche di carattere psicologico, per situazioni ritenute particolarmente problematiche;
- iniziative congiunte tra alunni e studenti appartenenti a diverse classi d'età anche finalizzati a facilitare il passaggio tra cicli scolastici;
- iniziative informative e di sensibilizzazione realizzate di concerto con associazioni e realtà economiche locali.

Inoltre ci riferiamo al progetto “Noi diciamo NO al bullismo” che si è proposto di:

- aumentare la consapevolezza, tra insegnanti e ragazzi, sulla presenza del bullismo nelle scuole, sia pure in misura diversa e con modalità differenti
- sostenere la scuola nelle emergenze, attraverso un approccio reticolare
- creare una modalità di lavoro che favorisca azioni di sistema, sinergia e collaborazione tra i vari soggetti istituzionali e territoriali per progettare, implementare e monitorare un comune piano d’azione contro le varie forme di prepotenze e bullismo
- costituire un gruppo di progetto interistituzionale permanente di riferimento per il contrasto al bullismo come supporto alle esigenze delle scuole

Ricordiamo inoltre il “Progetto Antiviolenza” a cui il nostro Istituto partecipa da alcuni anni e nell'ambito del quale vengono realizzate le seguenti attività:

- attività informative per gruppi di classi in tema di atti persecutori e violenza;
- attività educative e di sensibilizzazione nelle classi;
- monitoraggi anonimi in materia di percezione della violenza di genere;

Altri progetti realizzati:

"Verso una scuola Amica" MIUR - UNICEF;

"E adesso sarete contenti" con la collaborazione della dott.ssa Trampus Claudia;

"A scuola per conoscersi" con l'associazione Arcigay;

Via Arrigo Boito, 56 - 34074 Gorizia -
Codice Fiscale: 90016920317 - Codice Meccanografico: GOIS01100R
Telefono: 0481410441 Email: GOIS01100R@istruzione.it
Posta Certificata: GOIS01100R@pec.istruzione.it

"Train to be cool" con la POLFER di Gorizia;

"Crescere insieme con What's Up" promosso da ASS n.2 Isontina, dalla Provincia di Gorizia e dalla Fondazione CARIGO.

Tipologia di prodotti finali

I prodotti finali che ci attendiamo di ottenere sono in seguenti:

prassi operative condivise tra i referenti degli sportelli d'ascolto;

schede operative per la formazione di nuovi docenti referenti interni agli Istituti;

schede operative per la formazione dei peer educators;

raccolta delle esperienze di peer education realizzate nelle scuole;

volume riepilogativo dei risultati dei monitoraggi realizzati presso gli Istituti della regione;

eventuali percorsi di E-learnig per docenti.

Evoluzione del progetto

L'evoluzione del progetto potrebbe riguardare:

- l'eventuale ampliamento delle scuole aderenti alla rete;
- la revisione dei processi delle edizioni precedenti;
- l'ulteriore formazione dei referenti d'Istituto;
- l'ampliamento delle modalità di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo;
- la produzione di materiale divulgativo utilizzabile da tutte le scuole.

Ogni altra utile informazione

Via Arrigo Boito, 56 - 34074 Gorizia -
Codice Fiscale: 90016920317 - Codice Meccanografico: GOIS01100R
Telefono: 0481410441 Email: GOIS01100R@istruzione.it
Posta Certificata: GOIS01100R@pec.istruzione.it

L'ISIS Sandro Pertini:

- è sede del CTS - CTI per la Provincia di Gorizia e coordina gli altri CTS-CTI del Friuli Venezia Giulia;
- è istituto capofila - Ambito IV della Provincia di Gorizia;
- è scuola Polo per la formazione di cui alla Legge 107/2015;
- è SCUOLA AMICA.